

Cat, Agci Sicilia: "Così sosteniamo imprese e sviluppo del territorio"

PALERMO

●●● Sedici sedi in tutta la Sicilia che hanno fornito con tempestività tutte quelle informazioni necessarie a orientarsi nella burocrazia, nei mercati, nel mondo del credito e della finanza. Un'assistenza quotidiana, a stretto contatto con le cooperative aderenti, che hanno potuto così essere aggiornate su bandi di gara, normative, circolari e pubblicazioni. Ma anche uno stimolo costante per chi ha deciso di aprire una nuova impresa. Sono questi i risultati raggiunti nel primo anno di attività dei Centri di assistenza tecnica (Cat) aperti dall'Agci Sicilia in tutte le province dell'Isola in collaborazione con l'assessorato alle Attività produttive della Regione Siciliana. Un successo frutto del grande lavoro di mediazione che i giovani operatori dei Cat hanno saputo creare tra istituzioni pubbliche e territorio e che trova conferma nelle **189 cooperative che hanno deciso di aderire all'Agci Sicilia nell'ultimo anno.**

«E' stato un lavoro intenso ed entusiasmante – dice **Michele Cappadona, presidente dell'Agci Sicilia** – Abbiamo formato ventuno giovani siciliani che si sono spesi subito con competenza e professionalità, sempre in stretta collaborazione con l'associazione, che li ha seguiti passo dopo passo. Per le cooperative i Cat hanno rappresentato un aiuto fondamentale, tanto più in un momento di crisi come questo. **Hanno semplificato e velocizzato i rapporti delle imprese con la burocrazia**, fornendo assistenza fiscale, sociale e giuslavoristica. Inoltre, **hanno stimolato lo sviluppo aziendale, sia con azioni di formazione e aggiornamento della classe dirigente**, sia implementando la partecipazione a programmi su fondi pubblici attraverso una consulenza finanziaria e di progettazione. Infine, **sono stati uno stimolo all'assistenza alla costituzione di nuove cooperative**».

Insomma, i Cat si sono dimostrati degli strumenti adatti per raggiungere gli scopi previsti: assistenza alle cooperative e promozione dello sviluppo.

«E' in questo modo che le istituzioni possono e devono essere vicine alle imprese – continua Cappadona – In un momento di grave crisi come quello che stiamo vivendo, è necessario puntare su innovazione e competitività. Ma per farlo, è basilare essere costantemente aggiornati su ciò che accade intorno alle imprese e all'interno del tessuto economico. E' in questo contesto che si inseriscono i Cat, centri di informazione, assistenza e orientamento che rappresentano al contempo un supporto e uno stimolo per le



Michele Cappadona

cooperative e le loro attività. E che permettono, inoltre, di approfondire e promuovere con la Regione quelle riforme necessarie per il mondo cooperativo».

Il lavoro dei Cat prosegue, grazie al progetto varato anche per il 2012 dalla Regione. Gli sportelli sono aperti dal lunedì al venerdì, con orari mattutini e pomeridiani. Le sedi sono sempre sedici: a Palermo in via Simone Cuccia 11, a Catania in via De Gasperi e in via De Amicis, a Messina in via Saffi, a Trapani in via Bellini, a Siracusa in via Eumelo, a Caltanissetta in via Elena, a Ragusa in via Siracusa, a Enna in via Sant'Agata. A queste sedi si aggiungono quelle di Gela (via Diomede), Marsala (via Probo), Milazzo (via Tenente La Rosa), Patti (via Mazzini), Porticello/Santa Flavia, Sciacca (via Lanza) e Palma di Montechiaro (via Grazia Deledda). Per avere maggiori dettagli su orari e sedi dei Cat si può consultare il sito www.agci-sicilia.it. «I Cat si sono dimostrati una risposta efficace alla grave crisi che ha colpito in questi anni il mondo imprenditoriale - conclude Cappadona - Siamo contenti di poter portare avanti il progetto anche quest'anno e ci auguriamo che tali strutture possano diventare un punto di forza di una strategia che veda al fianco istituzioni, imprese e associazioni di categoria con il comune obiettivo di promuovere lo sviluppo della Sicilia».